

Oggetto: **modalità di valutazione degli apprendimenti a.s. 2023/24**

## **II COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA I SEGUENTI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

### **Criteria di valutazione per l'attribuzione del voto**

Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante, ma è il risultato di insieme di una verifica e di una sintesi collegiale prevalentemente fondata su una valutazione complessiva della personalità dell'allievo, per cui si richiede di tenere conto di fattori anche non scolastici ambientali e socio-culturali, che influiscono sul comportamento e sull'apprendimento degli allievi.

I Consigli di Classe, nella loro autonomia di giudizio,

- a. esamineranno attentamente le proposte di voto dei singoli docenti, sulla base dei parametri valutativi stabiliti in sede di programmazione disciplinare, quali l'assiduità della frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso nei processi di apprendimento e nella formazione della personalità, il profitto raggiunto, le capacità, i risultati delle verifiche scritte e orali, le valutazioni del trimestre;
- b. esamineranno i risultati conseguiti nei corsi didattici integrativi di recupero e, in genere, l'atteggiamento e la risposta che l'alunno ha dato alle iniziative e alle sollecitazioni messe in atto dai docenti anche durante le ore curricolari per il superamento delle difficoltà di apprendimento e di studio;
- c. valuteranno per ogni alunno il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi disciplinari, degli obiettivi trasversali e delle competenze fondamentali, il cui possesso può consentire l'ammissione alla frequenza della classe successiva. Per quanto riguarda tali obiettivi e competenze, il Collegio fa proprie le decisioni verbalizzate nelle riunioni dei docenti per aree disciplinari, tenuto conto della programmazione annuale dei singoli insegnanti e della programmazione del Consiglio di Classe;
- d. di fronte a proposte di voti insufficienti, ne valuteranno la gravità sulla base di quanto detto in precedenza, collocandole all'interno di una valutazione complessiva dell'allievo. Si dovrà comunque considerare se l'alunno, pur in presenza di valutazioni insufficienti, possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo (D.M. 80/07 e O.M. 92/2007);

In ogni caso il Consiglio di Classe terrà conto delle possibilità, per l'alunno, di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In particolare gli alunni vanno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, coerentemente con le linee di programmazione dei docenti. Nel caso di promozione così deliberata, il Preside comunica, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe (O.M. 80/95 e Om 92/2007).

Si considera, inoltre, opportuno distinguere il biennio dal triennio e

- riservare al primo maggiori attenzioni per quanto riguarda le difficoltà di ingresso e di orientamento, le eventuali situazioni di disagio personale documentate e oggettivamente riscontrabili, nonché la possibilità di positivi sviluppi nella maturazione personale;
- riservare al secondo maggiore attenzione riguardo al possesso di competenze adeguate nell'area di indirizzo anche se non specificamente settoriali, di capacità di rielaborazione personale, di senso di responsabilità, di rapporto costruttivo con l'ambiente scolastico;
- tenere conto, per entrambi, della motivazione, dell'impegno, del metodo di studio, del progressivo raggiungimento dell'autonomia nel lavoro svolto

Criteria per la **non ammissione** alla classe successiva:

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano:

1. insufficienze gravi in alcune materie;
2. insufficienze non gravi ma diffuse, recidive anche dopo gli interventi di recupero, in un ampio arco di materie (conoscenze inadeguate, carenze di base, comprensione frammentaria dei contenuti, carenze a livello di analisi di un testo o di una struttura logica, incapacità di sintesi, incapacità di rielaborazione dei contenuti, mancanza di padronanza dei linguaggi specifici, forti difficoltà espositive orali o scritte) tali da determinare una carenza complessiva;
3. difficoltà gravi tali da escludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.
4. una valutazione insufficiente in condotta (D.M. 95/09 art.4).

Criteria per la **sospensione del giudizio** a giugno

Si sospende il giudizio per chi ha poche materie e non gravemente insufficienti, delle quali una, poiché non gravemente insufficiente, è recuperabile attraverso un percorso di studio individuale durante l'estate.

La scuola invia subito un'analitica comunicazione alla famiglia con la descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica a cui l'alunno sarà sottoposto.

Criteria per l'**ammissione** alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni:

1. per i quali il giudizio del consiglio di classe è positivo;
2. che hanno effettuato un significativo recupero rispetto ai livelli di partenza, dimostrando la possibilità di un completo recupero tramite il lavoro estivo;
3. che, a giudizio del Consiglio di Classe, potranno seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, una volta colmate le lacune presenti nella preparazione, attraverso un'organizzazione degli studi autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La frequenza assidua e l'attiva partecipazione alla vita scolastica concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

CRITERI per l'ammissione all'ESAME di STATO

*OM 55 del 22/03/2024*

*Articolo 3*

*1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

**DPR n° 122 del 22 giugno 2009 (art. 6 c1)**

“Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una **votazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all’esame di Stato”.

Nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017).

## CRITERI di attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte si procede all’attribuzione del credito scolastico, come previsto dalla normativa vigente.

Agli studenti che autonomamente raggiungono la media del 9, in considerazione del risultato eccellente conseguito, viene assegnato il punteggio massimo della fascia di valutazione.

*I consigli di classe procedono alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel caso di eventuali sospensioni dell’attività didattica in presenza per casi documentati sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.*

# COMPORAMENTO

---

*Anno scolastico 2024/25*

## **CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

*Il Collegio dei Docenti visto:*

- *il D.L. 137 del 01-09-2008 convertito con modificazioni dalla Legge 169/2008 recante disposizioni in materia di “Valutazione del comportamento”*
- *il D.M. 5 del 16-01-2009 recante disposizioni in merito a “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”;*
- *lo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007;*
- *il Regolamento di Istituto e di Disciplina elaborati dell’Istituto Russell;*
- *il Patto Educativo di Corresponsabilità elaborato dall’Istituto Russell*

***premesse che***

- a) la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel POF;*
- b) la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;*
- c) il voto di condotta intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all’atto dell’iscrizione alla scuola;*
- d) il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta in modo anche difforme dai suddetti criteri, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente;*

e) il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dalla normativa sopraccitata

f) ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base agli **indicatori** e ai **descrittori** di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie

- **Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede**
- **Frequenza e puntualità**
- **Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari**
- **Uso del materiale e delle strutture della scuola**
- **Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni**

**delibera**

la tabella di corrispondenza tra i criteri di cui al punto f) e la valutazione in decimi (ALLEGATO 1)

**ALLEGATO 1**

<b>Voto in decimi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
10	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	IRREPENSIBILE  Ineccepibile negli atteggiamenti e costruttiva
	Frequenza e puntualità	REGOLARE  Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE  Rispetta i regolamenti scolastici  NESSUNA sanzione disciplinare a carico
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO  Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE  Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante  OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti
9	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	MOLTO CORRETTA  Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti durante le attività formative
	Frequenza e puntualità	REGOLARE  Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE  Rispetta i regolamenti scolastici

		NESSUNA sanzione disciplinare a carico
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO  <i>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE  <i>Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante</i>  <i>OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti</i>
8	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	CORRETTA  <i>Comportamento responsabile</i>
	Frequenza e puntualità	REGOLARE  <i>Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari</i>
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	SOSTANZIAMENTE CORRETTO  <i>Osservanza non sempre puntuale delle norme relative alla vita scolastica</i>  <i>SPORADICI richiami verbali nell'arco del quadrimestre</i>
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	TALVOLTA INAPPROPRIATO  <i>Non sempre utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE  <i>Talvolta non rispetta le consegne</i>  <i>NON SEMPRE COLLABORA al dialogo educativo</i>
7	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	POCO CORRETTA  <i>L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono</i>
	Frequenza e puntualità	IRRREGOLARE  <i>La frequenza è connotata da assenze e ritardi</i>
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI  <i>FREQUENTI richiami verbali e <u>una o più sanzioni disciplinari scritte nell'arco del quadrimestre</u></i>
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO  <i>Utilizza in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola.</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE  <i>Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</i>

		COLLABORAZIONE SCARSA e disinteressata
6	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	SCORRETTA  L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA  Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI  RIPETUTI E NON GRAVI richiami verbali e/o sanzioni scritte e/o <u>allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.</u>
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE  Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE  Rispetto saltuario delle consegne. Assiduo disturbo durante le lezioni; uso di un linguaggio irrispettoso
5	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	DECISAMENTE SCORRETTA  L'alunno viene sistematicamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE  Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI  RIPETUTE E GRAVI richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e <u>allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi. (Art 4 D.M. 5 16-01-09) *</u>
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE  Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi danni
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE  Non rispetta assolutamente le consegne ASSIDUO DISTURBO delle lezioni. Uso di un linguaggio irrispettoso. Ruolo negativo nel gruppo classe

### **Criteri e indicazioni per l'attribuzione**

#### **di una votazione insufficiente**

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art. 3 DM n.5 del 16/01/09, la valutazione insufficiente del comportamento soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché a quanto previsto dai regolamenti di Istituto in merito all'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*
2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*
  - a. *nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente*
  - b. *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto sopracitato.*
3. *Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale*
4. *In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.*